

SAPA cresce nei componenti auto in plastica

Acquisita Brigoni, azienda torinese attiva nello stampaggio ad iniezione di materie plastiche e gomma per il settore automotive.

27 luglio 2017 11:50

SAPA, produttore campano di componenti auto in materiale plastico, ha acquisito da Brima Plast il 100% di Brigoni, società attiva nello stampaggio di materie plastiche e gomma, in larga parte destinati al settore automotive, con sede a Moncalieri (Torino). Azienda che la scorsa notte ha visto andare in fumo, per un incendio, duecento contenitori nei quali erano stoccati profilati plastici destinati alla vendita.

Con questa acquisizione SAPA amplia la presenza nel settore della componentistica in plastica per automotive (sottocofano e interni) incrementando il giro d'affari da 130 a 180 milioni di euro e portando gli addetti ad oltre mille unità.



“L’acquisizione di Brigoni permette di consolidare il posizionamento di SAPA sul mercato italiano - commenta Antonio Affinita (a destra nella foto), CEO e titolare insieme alla famiglia del gruppo campano -. Inoltre, ci consente di sviluppare la nostra presenza nel segmento dei veicoli industriali. Siamo fiduciosi di poter valorizzare al meglio l’investimento. Il nostro team ha già dimostrato in passato di saper integrare le realtà acquisite, conservandone i punti di forza distintivi”.

Con sede ad Arpaia (Benevento) e sei stabilimenti, di cui 5 in Italia e 1 in Polonia, SAPA si è specializzata su due famiglie di prodotto ad alto valore aggiunto: area motore con plastiche resistenti alle alte temperature e interni di lusso, inclusi tutti i componenti morbidi rivestiti in pelle. Il piano industriale - si legge in una nota - “ha visto costanti investimenti dal 2005 ad oggi in nuove tecnologie, in un reparto R&D che ha raddoppiato il numero di brevetti ogni anno a partire dal 2015 e nel miglioramento continuo sia del personale che della produzione”.

La società, che vanta tra i clienti i principali costruttori auto europei, è stata selezionata tra le aziende italiane eccellenti del programma Elite di Borsa Italiana.

© Polimerica - Riproduzione riservata